

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 11

del 14/01/2021

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Ricorso per A.T.P. ex art. 445 bis c.p.c. – Tribunale di Brescia – Sezione Lavoro R.G. 2239/2020 promosso da T.T. - Costituzione in giudizio e conferimento incarico difensivo.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la signora T.T. presentava all'INPS domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile nella misura di, almeno, il 46% ai fini dell'iscrizione alle liste collocamento mirato;
- all'esito dell'istruttoria, l'INPS comunicava alla sig.ra T. l'accertamento di una percentuale di invalidità civile nella misura del 35% e che, pertanto, non sussistevano i requisiti utili al fine del collocamento mirato;
- con ricorso per A.T.P. ex art. 445 bis c.p.c. innanzi al Tribunale di Brescia, Sezione Lavoro, notificato ad ATS di Brescia in data 07.01.2021 ed assunto agli atti al numero di protocollo 1241/21, la sig.ra T.T. impugnava l'accertamento per come sopra descritto e introduceva il predetto ricorso innanzi l'autorità giurisdizionale al fine di accertare la condizione di invalidità civile nella misura del 46%, percentuale necessaria per l'inserimento nelle liste del collocamento mirato;
- la parte ricorrente notificava il ricorso ed il provvedimento del Giudice del Lavoro alla Provincia di Brescia, all'INPS e all'ATS di Brescia;

Dato atto che:

- l'art. 20 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102, "Contrasto alle frodi in materia di invalidità civile", ha attribuito all'Inps nuove competenze per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità e che l'INPS è l'unico soggetto legittimato passivo;
- le funzioni della medicina legale sono state trasferite, in ottemperanza alla L.R. n. 23/2015 di riforma del Sistema Sociosanitario Regionale, all'ASST Spedali Civili di Brescia (articoli 7 comma 12 e 67);

Ravvisata la necessità di costituirsi nel giudizio instaurato con il ricorso di cui sopra in quanto è necessario evitare la formazione di qualsivoglia giudicato nei confronti di ATS Brescia, la quale svolge solo funzioni di governo e di programmazione e non è soggetto legittimato passivo nel giudizio *de quo*;

Ritenuto, dopo aver effettuato ogni doverosa valutazione in ordine alle competenze e alle professionalità individuali, come espresse nei curricula agli atti, di conferire incarico difensivo all'Avv. Elisa Cocchi del Foro di Brescia, professionista rientrante nell'elenco di Avvocati cui conferire incarichi di difesa e rappresentanza dell'Agenzia, come stabilito con proprio Decreto n. 3 del 08.01.2021;

Sottolineato che l'incarico in argomento viene conferito nel rispetto dei generali principi di imparzialità, trasparenza, economicità, efficacia e proporzionalità, nonché di equa ripartizione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27, il compenso spettante al professionista:

- verrà pattuito per iscritto all'atto del conferimento dell'incarico professionale nelle forme previste dall'ordinamento, e comunque in misura non superiore ad € 1.449,55 (come da preventivo conservato agli atti, prot. ATS 2356/21 - importo non soggetto ad IVA e ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, commi 54-75, L.190/2014), salva la diversa quantificazione di IVA e c.p.a. qualora le relative aliquote dovessero variare;
- è congruo, equo, proporzionato rispetto alle complessità tecnica dell'incarico in riferimento e preventivato nel rispetto dei parametri al D.M. Giustizia n. 55/2014, così come modificato dal D.M. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37/2018, in riferimento al "valore della controversia indeterminabile" nei procedimenti di istruzione preventiva;



Precisato che l'incarico in argomento comprende anche l'esecuzione di titoli esecutivi che dovessero essere emessi in favore di ATS e la cui liquidazione, non rientrante nel preventivo sopra indicato, seguirà i parametri del DM 55/2014 e s.m.i.;

Fatta salva la possibilità di accordare, in corso di causa, al legale incaricato un acconto comunque commisurato alle attività condotte, oltre le spese di giustizia di cui al D.P.R. n. 115/2002;

Rilevato che il professionista dovrà rilasciare la dichiarazione richiesta dall'articolo 15 comma 1 lett. c) del D.L.gs. n. 33/2013 in ordine allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, nonché quella relativa all'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 53 comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001 e che le stesse saranno pubblicate, entro tre mesi dal conferimento dell'incarico ed unitamente ad altri dati e informazioni di cui al medesimo articolo 15 comma 1 del Decreto Trasparenza, sul sito web di questa Agenzia, alla Sezione Amministrazione Trasparente;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la costituzione dell'Agenzia nel giudizio per A.T.P. ai sensi dell'art. 445 bis c.p.c. promosso innanzi al Tribunale di Brescia – Sezione Lavoro – R.G. 2239/20 dalla signora T.T.;
- b) di conferire mandato difensivo, in relazione alla suesposta vertenza e per le motivazioni esposte in premessa, all'Avv. Elisa Cocchi, del Foro di Brescia, professionista rientrante nell'elenco di Avvocati cui conferire incarichi di difesa e rappresentanza dell'Agenzia, come stabilito con proprio Decreto n. 3 del 08.01.2021;
- c) di acquisire l'assenso, in conformità all'art. 9 comma 4 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27, da parte del legale incaricato in ordine alla proposta di determinazione del compenso, comunque non superiore ad € 1.449,55, (importo non soggetto ad IVA e ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, commi 54-75, L.190/2014) salva la diversa quantificazione di IVA e c.p.a. qualora le relative aliquote dovessero variare;
- d) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del costo a cura della competente struttura dell'Agenzia;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo